



CONSIGLIO REGIONALE DELLA SARDEGNA

UFFICIO DI PRESIDENZA

DELIBERAZIONE in seduta del 22 febbraio 2023, N. 234

Oggetto: *Nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'Amministrazione consiliare*

PRESIEDE l'On. Michele PAIS - Presidente del Consiglio

Sono presenti:

- | | |
|----------------------------|---------------------------------|
| On. Michele PAIS | - Presidente del Consiglio |
| On. Giovanni Antonio SATTA | - Vice Presidente del Consiglio |
| On. Carla CUCCU | - Segretario del Consiglio |
| On. Ignazio MANCA | - Segretario del Consiglio |
| On. Annalisa MANCA | - Segretario del Consiglio |

Sono presenti in videocollegamento:

- | | |
|------------------------|--------------------------|
| On. Antonio PIU | - Questore del Consiglio |
| On. Gian Filippo SECHI | - Questore del Consiglio |

Sono assenti:

- | | |
|---------------------------------|---------------------------------|
| On. Giampietro COMANDINI | - Vice Presidente del Consiglio |
| On. Gianfranco Mariano LANCIONI | - Questore del Consiglio |
| On. Emanuele CERA | - Segretario del Consiglio |

SEGRETARIO: Dott.ssa Maria Rita GATTO *Vice Segretario Generale del Consiglio*

TESTO DELLA DELIBERAZIONE

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTO l'articolo 19 della legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 3, recante lo Statuto speciale per la Sardegna e le successive modificazioni;

VISTI gli articoli 11 e 131 del Regolamento interno del Consiglio regionale.



UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTO il Regolamento dei Servizi del Consiglio regionale, approvato con deliberazione n. 127 nella seduta del 20 luglio 2016 (e s.m.i.) e in particolare il comma 3 dell'articolo 5.

VISTO il Regolamento del personale consiliare come modificato dalla deliberazione n. 101 approvata nella seduta del 3 dicembre 2020;

VISTA la legge n. 190 del 6 marzo 2012 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e le sue successive modificazioni ed in particolare l'art.1, comma 7, in cui è stabilito che il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (di seguito RPCT) è individuato dall'organo di indirizzo, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e le sue successive modificazioni, in particolare quelle intervenute per effetto del decreto legislativo 25 maggio 2016 n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la legge 30 novembre 2017, n. 179 recante "Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato";

VISTA la deliberazione dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (di seguito ANAC) n. 1064 del 13 novembre 2019 contenente il "Piano nazionale Anticorruzione - 2019" (di seguito PNA 2019), ed in particolare l'Allegato 3 contenente i "Riferimenti normativi sul ruolo e sulle funzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

VISTA la deliberazione dell'ANAC del 17 gennaio 2023, n. 17 con il quale è stato approvato il Piano Nazionale anticorruzione 2022;

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 254 del 1° agosto 2018 con la quale è stato istituito nell'ambito dell'Amministrazione consiliare il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, e definite le relative attribuzioni;



UFFICIO DI PRESIDENZA

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 35 del 9 luglio 2019 avente ad oggetto "Approvazione del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza relativamente alle attività di competenza dell'Amministrazione consiliare per gli anni 2019-2020-2021";

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n.186 del 6 aprile 2022 avente ad oggetto "Adozione del Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2022-2023 del Consiglio regionale della Sardegna;

VISTO il decreto legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazione, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 194 del 13 luglio 2022 avente ad oggetto "Adozione del Piano integrato di attività e di organizzazione (PIAO) 2022-2024

VISTA la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 158 del 30 novembre 2021 con la quale il dottor Marcello Tack, referendario dirigente con incarico di Segretario generale, è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza;

CONSIDERATO che a decorrere dal prossimo 27 febbraio 2023 il dottor Marcello Tack sarà collocato in quiescenza d'ufficio per raggiunti limiti di età;

CONSIDERATO che pertanto risulta necessario nominare il nuovo Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT);

RILEVATO che, come ritenuto dall'ANAC, il RPCT deve essere selezionato tra quei soggetti che abbiano dato dimostrazione nel tempo di comportamento integerrimo e non siano stati destinatari di provvedimenti giudiziali di condanna, né di provvedimenti disciplinari;

VISTI il curriculum, lo stato di servizio e la dichiarazione di insussistenza di cause di inconfondibilità e di incompatibilità di incarichi, resa nell'anno corrente ai sensi del comma 2 dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i, dal Referendario consiliare dott. Giuseppe Serra, dipendente di ruolo del Consiglio regionale facente funzioni di Capo Servizio delle Commissioni e degli studi legislativi;



UFFICIO DI PRESIDENZA

VALUTATO che il ruolo di Capo Servizio delle Commissioni e degli studi legislativi in considerazione delle mansioni svolte non appare incompatibile con le funzioni di RPCT, in quanto tale Servizio non rientra negli ambiti in cui appare maggiormente possibile un rischio corruttivo;

CONSIDERATO che il dottor Giuseppe Serra ha partecipato attivamente al gruppo di lavoro che ha supportato il dottor Marcello Tack nelle funzioni di Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, acquisendo in tal modo anche una specifica competenza nella materia e nelle funzioni attribuite dalla normativa nazionale e consiliare al RPCT;

RITENUTO, per le caratteristiche di idoneità e di adeguatezza possedute, di nominare il precitato dott. Giuseppe Serra, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'Amministrazione consiliare;

SU PROPOSTA del Presidente;

SENTITO il vice Segretario Generale,

D E L I B E R A

Art. 1

Nomina e attribuzioni del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'Amministrazione consiliare

1. A decorrere dal 27 febbraio 2023, il dott. Giuseppe Serra, dipendente di ruolo con contratto a tempo indeterminato con la qualifica di referendario consiliare, è nominato Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza nell'Amministrazione consiliare (RPCT).

2. Il dott. Giuseppe Serra, in qualità di RPCT dell'Amministrazione consiliare, svolge le funzioni e i compiti secondo le attribuzioni indicate nella normativa nazionale e nelle Linee guida ANAC nel frattempo intervenute in materia di prevenzione della corruzione e implementazione della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni.

3. Nelle more della riorganizzazione amministrativa in premessa specificata, il Segretario Generale è incaricato dell'adozione di appositi atti organizzativi che consentano al RPCT di avvalersi di personale qualificato, anche di altri uffici, a supporto della propria attività.



UFFICIO DI PRESIDENZA

Art. 2

Pubblicazione ed entrata in vigore

La presente deliberazione è pubblicata sul sito istituzionale del Consiglio regionale della Sardegna sezione “Amministrazione Trasparente”, ed è trasmessa all’ANAC.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE